

IDEE E OPINIONI

Linea diretta con i lettori: e-mail: redazione@linchiestaonline.it - sms: 3336575699 - tel/fax: 0776328066

Il caso pietoso e le porte a cui bussare

LINO DE ANGELIS

Centro di Aiuto alla Vita - CASSINO

«Caro Direttore, siamo costretti a tornare su un argomento trattato già più di una volta perché ci sta particolarmente a cuore: l'assistenza alle famiglie indigenti. Ricorderai che l'ultimo nostro intervento è stato nell'edizione di sabato 28 luglio ("Ma l'Amministrazione ha una scala di valori?") in cui ci chiedevamo quale logica politico-amministrativa ci sia nel sobbarcarsi la spesa per mandare 120 persone in vacanza al mare, mentre intere famiglie non hanno di che dare da mangiare ai propri figli. La nostra Associazione, Il Centro di Aiuto alla Vita di Cassino, conosce benissimo l'esistenza di queste realtà perché per anni ed anni ha mensilmente distribuito a centinaia di famiglia tonnel-



late di generi di prima necessità, andandoli a prelevare, ed a proprie spese, prima a Roma, poi a Caserta. Dal 2011 il CAV, per proprie esigenze, ha passato il testimone alla Diocesi che continua la distribuzione presso la Casa della Carità. Oggi il Centro è costretto ad occuparsi quasi esclusivamente dei suoi assistiti essendo ridotte le risorse che riesce a racimolare con proprie iniziative. Comunque, di loro e per loro ci si

La domanda

«Alla madre che non poteva sfamare la figlia ha provveduto la Caritas; per altre necessità c'è la Casa della Carità e il Centro Aiuto per la Vita. E il Comune?»

occupa e preoccupa in tutto e per tutto, con latte, pannolini, omogeneizzati, biscotti e quanto altri per la crescita del bambino. Quasi sempre, poi, si assiste l'intero nucleo familiare con viveri ed indumenti. Nessuna sorpresa, quindi, nell'apprendere di una "madre che non riusciva a sfamare la propria figlia" e per la quale è dovuta intervenire la Caritas a risolvere il problema. Desta, invece, meraviglia leggere che il Consi-

gliere regionale Tedeschi si è sentita in dovere di "chiedere conto all'Ass. alle Politiche Sociali, Aldo Forte, di come vengono utilizzati i milioni di euro destinati al sociale...". Stupisce, quindi, che non siano stati gli Assistenti sociali ad intervenire e la meraviglia espressa da politici nostrani che, evidentemente, ignorano le esigenze del territorio.

Correggimi se sbaglio, Direttore, ma al Comune di Cassino non c'è un Sindaco e due altri Consiglieri dello stesso partito del Consigliere Tedeschi? E allora, perché non "chiedere conto" anche e direttamente ai "propri" rappresentanti in Comune come, di fatto, funziona l'assistenza sociale a Cassino, perché all'improvviso viene alla ribalta che una madre non può sfamare la propria figlia, come sono spese le risorse sia pure esigue desti-

nate all'Assessorato. Ma proprio perché limitate ed insufficienti si dovrebbe pensare, come più volte ci siamo permessi di sottolineare, alle vere emergenze, che esistono, che non sono poche e che vanno scovate, monitorate, seguite, debellate.

Ma questo non è il compito primario di un'Amministrazione comunale? A quella madre ci ha pensato la Caritas, che si fa carico di tante altre priorità, e il problema è risolto; la Casa della Carità provvede ad altre e più complesse necessità; il Centro di Aiuto alla Vita si prende cura di decine e decine di mamme sia prima del parto che dopo, pensando ai neonati per almeno altri dodici mesi. Ma tu immagina cosa accadrebbe se questi tre benemeriti Enti non esistessero sul territorio o se domani chiudessero i battenti?».

A.S. La Cobas

Scuola, il sindacato chiede al governo maggior chiarezza sul reclutamento dei docenti per non creare conflittualità

Una parte consistente del decreto Monti riguarda da vicino il mondo della scuola e dell'università, che da tempo non venivano toccate da alcun tipo di riforma sostanziale. Men che mai si parlava di reclutamento docenti.

A.S. La Cobas, alla luce di quanto appreso negli ultimi giorni, chiede al governo maggiore chiarezza su «modalità e destinatari» del nuovo maxi concorso, il primo dopo 13 anni, attraverso il quale saranno assunti circa 12 mila insegnanti.

«E' necessario - sottolineano dal sindacato - che questo reclutamento non avvenga a scapito dei precari. Non è chiaro, infatti, se al concorso possono partecipare anche coloro che non hanno l'abilitazione e invece è fondamentale fare chiarezza sulla platea. Non solo. Per dare credibilità al concorso, occorre mettere in campo anche un piano plu-



riennale di assunzioni per il graduale svuotamento delle graduatorie a esaurimento. Sarebbe opportuno rivedere le modalità con cui vengono stabiliti gli organici. C'è una grossa differenza, infatti, tra il Nord e il Sud del Paese e c'è il rischio che i posti siano tutti al Nord perché nelle regioni meridionali le iscrizioni diminuiscono e in quelle settentrionali aumentano per effetto dell'immigrazione. Un capitolo ad hoc va aperto per gli Ata, il personale ausiliario, tecnico e amministrativo della scuola. Non si trasformi un'opportunità-conclude la sigla-in un'occasione di conflitto».

In punta di stiletto

Bianco, nero e multirazziale



Multietnica, multirazziale, multiforme.

E' la Cassino che si muove, che cresce, che crepa. Sotto il sole e la crisi economica. E che con tutte le sue difficoltà riesce anche ad essere ospitale, quando vuole e se le va.

Convive (come può) con chi corre sulla bici a tutta birra dal centro alla periferia e ritorno. Osserva quei giovani da lontano, con occhio distaccato. Pelle scura, il fisico alla Balotelli.

Ma qui, signori, non si parla di ingaggi milionari o spot da urlo.

Loro non hanno avuto mica fortuna nel calcio o nell'atletica, alle olimpiadi non ci arriveranno mai.

Sono qui di passaggio, se vanno via alcuni, ne arrivano degli altri. Forse non su un barcone alla deriva, ma poco ci manca. Per le mamme nessun passeggiato firmato. I figli li "avvolgono" nella stoffa del vestito. E sotto il sole camminano con l'ombrello aperto. Qualcuno li detesta, qualcun altro li premia con una mancia nel parcheggio.

E c'è anche la snob di turno che pensa a quanto è "vintage" quella specie di sari «che chissà come



fanno a girarselo intorno in quel modo così chic che se lo imparo ci vado in spiaggia con un pareo che mi si attorciglia intorno alla pancia piatta e tutti mi invidiano».

Come andare con le zeppe nel deserto quando hai solo bisogno di acqua.

Rita Cacciari

L'Inchiesta

DIREZIONE
 Stefano Di Scanno
 direttore responsabile

REDAZIONI
 Cassino - Via De Nicola 65
 Telefono/Fax: 0776/328066
 Frosinone - Centro Le Torri
 E-mail:
 redazione@linchiestaonline.it

EDITORE
 Cooperativa Editoriale
 L'Inchiesta
 Orlando Di Pippo
 amministratore unico
 Cassino - Via De Nicola 65
 Telefono: 0776/328066
 Fax: 0776/328066
 E-mail:
 redazione@linchiestaonline.it

PUBBLICITA'
 Società Cooperativa
 "Servizi & Sviluppo"
 Concessionaria esclusiva
 Cassino - Via De Nicola 65
 Telefono: 3888375480
 E-mail:
 pubblicita@linchiestaonline.it

TIPOGRAFIA
 Centro Offset Meridionale
 Zona Asi / 81100 - Caserta
 Telefono 0823/1873101

REGISTRAZIONE
 Tribunale di Cassino
 Numero 8/2010

ISCRIZIONE al Registro
 degli Operatori
 della Comunicazione
 numero 20484